



COMUNE DI BARRALI

C.A.P. 09040

PROVINCIA SUD SARDEGNA

Via Cagliari n° 09

Tel. 0709802631 – 0709802445 -- FAX 0709802535

COPIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

Numero 33 del 15-06-2017

Oggetto: L.R. n. 18/2016 e Delibera di G.R. n. 22/27 del 03.05.2017- Fondo Regionale per il Reddito di inclusione sociale (REIS) Direttive anno 2017

L'anno duemiladiciassette addì quindici del mese di giugno ad ore 10:00 nell'ufficio comunale di Barrali, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla legge si è riunita la GIUNTA MUNICIPALE.

Sono intervenuti i Signori:

PIGA FAUSTO	SINDACO	P
PRETTA MARIO	ASSESSORE	P
GANDOLFO FRANCESCA	ASSESSORE	P
SERRA SALVATORE	ASSESSORE	P
USAI MARIA BONARIA	ASSESSORE	P

ne risultano presenti n. 5 e assenti n. 0.

Assiste il Segretario Comunale: Dott.ssa LUCIA PIOPPPO.

Il Sig. Geom. PIGA FAUSTO, in qualità di SINDACO, assume la Presidenza e constatata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto indicato.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Oggetto: L.R. n. 18/2016 e Delibera di G.R. n. 22/27 del 03.05.2017- Fondo Regionale per il Reddito di inclusione sociale (REIS) Direttive anno 2017

IL SINDACO

VISTO il D.Lgs. n.267/2000 recante “Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali”

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTA la L.R. n. 23/2005 “Sistema integrato dei servizi alla persona”. Abrogazione della legge regionale n.4/1988;

RICHIAMATA la L.R. n.18 del 02.08.2016, “*Reddito di inclusione sociale. Fondo Regionale per il reddito di inclusione sociale – Agiudu Torrau*”, con la quale la Regione Autonoma della Sardegna ha istituito il Reddito di inclusione sociale (REIS destinato ai nuclei familiari, costituiti da una persona o da più persone, residenti in Sardegna, che vivono in condizioni di povertà e che per questo non siano in grado di accedere ai beni essenziali e di partecipare alla vita sociale;

VISTO l’art.2 della L.R. n.18 del 02.08.2016, che definisce il REIS quale misura specifica di contrasto all’esclusione sociale e alla povertà - come a suo tempo anticipato nell’art.33 della L.R. 23 Dicembre 2005, n°23 (Sistema integrato dei servizi alla persona) - in cui si sottolinea che con la norma suddetta l’intento della Regione Sardegna è quello di:

- contrastare l’esclusione sociale determinata dall’assenza di reddito o dalla sua carenza, attraverso l’erogazione di un sussidio economico;
- promuovere l’accesso al lavoro;
- attivare misure di sostegno per l’accesso alla casa con un particolare riguardo verso i cittadini di età non superiore ai 40 anni e residenti nei comuni sardi con popolazione non superiore ai 15.000, al fine di contenerne le spinte migratorie dettate dalla povertà;
- contrastare il fenomeno della dispersione scolastica subordinando l’erogazione del sussidio all’adesione a un progetto di reinserimento del minore nel circuito scolastico.

VISTO il comma 4 e 5 dell’art.2, dove si precisa che l’erogazione del sussidio economico, salvo definite fattispecie (di cui all’Allegato della Delibera D.R. 16/36), è condizionata allo svolgimento di un percorso personalizzato di inclusione attiva;

VISTA la DGR n.65/32 del 06.12.2016, con la quale sono state emanate le “Linee guida concernenti le modalità di attuazione della legge regionale n.18/2016”;

VISTA la DGR n.66/22 del 13.12.2016, con la quale è stato approvato in via definitiva il provvedimento di cui alla deliberazione n. 65/32 del 06.12.2016;

VISTA la DGR n.22/27 del 03/05/2017, con la quale è stato approvato in via definitiva il provvedimento di cui alla deliberazione n.65/32 del 06.12.2016 e le relative linee guida di attuazione della legge regionale n.18/2016 che disciplinano le procedure di gestione e utilizzo delle risorse regionali nell’anno di transizione 2017, prevedendo che ciascun Comune, in questa fase, effettui direttamente con proprie procedure l’erogazione di tali risorse ai destinatari del REIS al fine di assicurare continuità e celerità nel sostenere le fasce più deboli della popolazione;

CONSIDERATO che l’obiettivo della L.R. n.18/2016 attraverso il REIS è quello di estendere la platea dei beneficiari della misura nazionale denominata Sostegno all’inclusione attiva (di seguito S.I.A.), sia prevedendo ulteriori fattispecie di beneficiari, sia innalzando la soglia minima di povertà in funzione dell’ISEE ed a ultimo incrementando l’ammontare minimo e massimo del sussidio economico previsto, così come esplicitato nelle linee guida approvate con la delibera G.R. n.22/27;

VISTA la determinazione RAS n.17512/612 del 23.12.2016 della Direzione Generale delle Politiche Sociali, con la quale sono state impegnate per l’attuazione del REIS le risorse relative ai fondi di provenienza regionale ripartendoli ai Comuni della Sardegna (sulla base dei dati riferiti all’assegnazione delle risorse agli stessi per l’anno 2013 per gli interventi sulle povertà), assegnando al Comune di Barrali l’importo

DELIBERA DI GIUNTA n.33 del 15-06-2017 COMUNE DI BARRALI

complessivo di € 19.616,45 per il corrente esercizio finanziario;

RILEVATO che con la deliberazione della G.R. n.22/27 del 03/05/2017, in attesa che vengano attivati gli strumenti informatici e procedurali che consentiranno l'autonoma gestione della misura regionale in affiancamento al SIA nazionale, sono state individuate per l'anno 2017 (annualità 2016 REIS) le procedure transitorie di progettazione dei percorsi personalizzati di inclusione attiva prevedendo due possibilità opzionali o complementari per lo svolgimento dei progetti a favore dei nuclei familiari mediante:

A) progettazione e gestione in capo all'Ente locale erogatore delle risorse, limitatamente alle seguenti tipologie di attuazione dei progetti di inclusione attiva:

1)- servizio civico comunale per uno dei membri del nucleo beneficiario, in obbligatorio abbinamento a misure "gratuite" di volontariato, servizi per la comunità, partecipazione all'attività delle associazioni sociali e culturali del territorio per gli altri membri del nucleo familiare e adempimento dell'obbligo dei minori presenti nel nucleo di frequentare un percorso scolastico o formativo fino ai 18 anni;

2)- attivazione di progetti d'inclusione attiva che costituiscano "buone prassi" applicabili in diversi contesti territoriali; i Comuni potranno in tal modo alimentare un elenco di questi progetti che verranno messi a disposizione delle altre amministrazioni comunali;

3)- promozione e attivazione di tirocini formativi per uno o più membri del nucleo familiare presso il Comune o presso le aziende del territorio;

4)- promozione e attivazione di progetti volti alle persone adulte che intendono proseguire gli studi interrotti o iniziare nuovi percorsi di studio anche universitari, in collaborazione con gli istituti scolastici e le università, comprese anche quelle della terza età;

B) progettazione e gestione dei progetti di inclusione attiva in capo all'ufficio di piano del PLUS territorialmente competente;

ATTESO che entro il termine non perentorio del 30 giugno 2017 e comunque non oltre il 28 Luglio 2017, occorre comunicare alla Direzione Regionale delle Politiche Sociali il reale fabbisogno rilevato allo scopo di consentire una migliore programmazione e allocazione delle risorse regionali, nell'anno in corso e in quelli successivi, ed evitare il formarsi di economie, poiché qualora infatti i Comuni non dovessero utilizzare completamente le risorse 2017, e le risorse 2016 già impegnate a loro favore, per soddisfare le domande ammissibili nel proprio territorio nell'anno in corso, le stesse sono utilizzate in ambito PLUS per il REIS, attraverso una graduatoria da predisporre a cura degli uffici di Piano dell'ambito di riferimento, così da soddisfare le domande rimaste inevase, secondo le priorità adottate dalla Giunta Regionale;

RITENUTO di dover procedere preliminarmente ad approvare un bando pubblico che consenta agli aventi diritto di presentare domanda di ammissione alla misura regionale del REIS, secondo i criteri già prefissati dalle linee guida approvate con la delibera G.R. n.22/27, al fine di poter determinare l'effettivo fabbisogno che andrà comunicato alla RAS entro il termine non perentorio del 30 giugno 2017 e comunque non oltre il 28 Luglio 2017, ,

DI DARE ATTO che con successivo atto saranno individuate le modalità di gestione ed attuazione degli interventi che sono in capo all'Ente Locale erogatore delle risorse economiche;

ACQUISITI, ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 18.08.2000 n.267, i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnico e contabile;

PROPONE ALLA GIUNTA MUNICIPALE

Di prendere atto della premessa quale parte integrante e sostanziale del presente atto.

Di dare atto dei criteri di cui alla DGR n.22/27 del 03/05/2017 " Linee guida regionali concernenti le modalità di attuazione della L.R. n. 18/2016 recante "Reddito di inclusione sociale. Fondo regionale per il reddito di inclusione sociale "Agiudu torrau".

Di procedere preliminarmente ad approvare un bando pubblico che consenta agli aventi diritto di presentare domanda di ammissione alla misura regionale del REIS, secondo i criteri già

DELIBERA DI GIUNTA n.33 del 15-06-2017 COMUNE DI BARRALI

prefissati dalle linee guida approvate con la delibera G.R. n.22/27, al fine di poter determinare l'effettivo fabbisogno che andrà comunicato alla RAS entro il termine non perentorio del 30 giugno 2017 e comunque non oltre il 28 Luglio 2017,.

Di demandare al Responsabile del Servizio dell'area socio assistenziale ogni conseguente adempimento, preordinato all'esecuzione ed attuazione della volontà espressa con la presente deliberazione e alla formalizzazione degli atti relativi.

IL SINDACO
F.to Fausto Piga

PARERI AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D.LGS. 267 DEL 18 AGOSTO 2000

Parere Favorevole in ordine alla **REGOLARITA' TECNICA** in merito alla proposta di cui alla presente deliberazione.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F. to Dott.ssa LUCIA PIOPPO

PARERE AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D.LGS. 267 DEL 18 AGOSTO 2000

Parere Favorevole in ordine alla **Regolarita' contabile** in merito alla proposta di cui alla presente deliberazione.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
F.to Rag. Sandra Farris

LA GIUNTA MUNICIPALE

DELIBERA DI GIUNTA n.33 del 15-06-2017 COMUNE DI BARRALI

VISTA la proposta del Sindaco;

RITENUTO di dover provvedere in merito;

A voti unanimi, espressi nei modi e nelle forme di legge

DELIBERA

Di prendere atto della premessa;

DI approvare la proposta di deliberazione così come sopra riportata;

CON separata ed unanime votazione il presente atto viene dichiarato, ai sensi dell'art. 134, comma 4) del D.Lgs. 267/2000, immediatamente eseguibile.

Il presente processo verbale viene sottoscritto come segue:

IL SINDACO
F.to Geom. FAUSTO PIGA

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa LUCIA PIOPPO

La presente deliberazione è stata pubblicata in data 20.06.2017 all'albo pretorio del Comune per QUINDICI giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124, comma 1), del D. Lgs. 267 del 18 agosto 2000 e contestualmente trasmessa ai capigruppo.

Barrali, addì 20.06.2017

L'IMPIEGATO DELEGATO
F.to Rag. Rita Orrù

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenute esecutiva:

ai sensi dell'art. 134, comma 4), del D. Lgs. 267 del 18 agosto 2000 (E.I.);

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa LUCIA PIOPPO

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Barrali, 20.06.2017

L'IMPIEGATO DELEGATO